

CANTO: TU SEI LA MIA VITA

1. Tu sei la mia vita, altro io non ho,
Tu sei la mia strada, la mia verità,
nella Tua parola io camminerò,
finché avrò respiro fino a quando Tu vorrai
non avrò paura sai se Tu sei con me,
io Ti prego resta con me.
2. Credo in Te Signore, nato da Maria,
Figlio eterno e santo, uomo come noi,
morto per amore, vivo in mezzo a noi,
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
fino a quando, io lo so, Tu ritornerai,
per aprirci il regno di Dio.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Dio sia benedetto, Benedetto il Suo santo Nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.
Benedetto il Nome di Gesù.
Benedetto il Suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.
Benedetta la Sua santa e Immacolata Concezione.
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il Nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto san Giuseppe, Suo castissimo Sposo.
Benedetto Dio nei Suoi Angeli e nei Suoi Santi.

Canto: BEATITUDINI

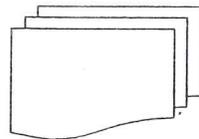
Dove due o tre sono riuniti nel mio nome
io sarò con loro, pregherò con loro,
amerò con loro perché il mondo venga a Te, o Padre,
conoscere il tuo amore è avere vita con Te.

Voi che siete luce della terra, miei amici,
risplendete sempre della vera luce,
perché il mondo creda nell'amore che c'è in voi, o Padre,
consacrali per sempre e diano gloria a Te.

Ogni beatitudine vi attende nel mio giorno,
se sarete uniti, se sarete pace,
se sarete puri perché voi vedrete Dio, che è Padre,
in Lui la vostra vita gioia piena sarà.

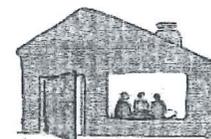
Voi che ora siete miei discepoli nel mondo
siete testimoni di un amore immenso,
date prova di quella speranza che c'è in voi, coraggio,
vi guiderò per sempre, io rimango con voi.

Spirito che animi la Chiesa e la rinnovi,
donale forza, fa' che sia fedele,
come Cristo che muore e risorge perché il regno del Padre
si compia in mezzo a noi e abbiamo vita in Lui.



INCONTRO DI PREGHIERA

"LA CASA"



**LA CHIESA:
UNA COMUNITÀ FRATERNA...
ANCHE PER NOI**

Maggio 2024

E le regole nella Chiesa?

Canto: **JESUS CHRIST YOU ARE MY LIFE**

**R. Jesus Christ you are my life, alleluja, alleluja.
Jesus Christ you are my life, you are my life, alleluja.**

1. Tu sei via, sei verità, Tu sei la nostra vita,
camminando insieme a Te vivremo in Te per sempre.
2. Ci raccogli nell'unità, riuniti nell'amore,
nella gioia dinanzi a Te cantando la Tua gloria.
3. Nella gioia camminerem, portando il Tuo Vangelo,
testimoni di carità, figli di Dio nel mondo.

INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

O Spirito Santo, anima dell'anima mia,
in te solo posso esclamare: Abbà, Padre.

Sei tu, o Spirito di Dio,
che mi rendi capace di chiedere
e mi suggerisci che cosa chiedere.

O Spirito d'amore,
suscita in me il desiderio di camminare con Dio:
solo tu lo puoi suscitare.

O Spirito di santità,
tu scruti le profondità dell'anima nella quale abiti,
e non sopporti in lei neppure le minime imperfezioni:
bruciale in me, tutte, con il fuoco del tuo amore.

O Spirito dolce e soave,
orienta sempre più la mia volontà verso la tua, perché
la possa conoscere chiaramente,
amare ardentemente e compiere efficacemente. Amen..

(San Bernardo)

Incontri di formazione:

a Bergamo - Comunità Paradiso
Giovedì 16 maggio 2024

Prossimo incontro di preghiera:

- CET 1 a BERGAMO giovedì 6 giugno 2024**
CET 2 a VILLA D'OGNA lunedì 3 giugno 2024
CET 3 ad ALBINO mercoledì 5 giugno 2024
CET 4 a S. PELLEGRINO martedì 4 giugno 2024
CET 5 a VILONGO S. FILASTRO lunedì 4 giugno 2024
CET 6-10 a MONTELLO martedì 4 giugno 2024
CET 7 a FOPPENICO venerdì 7 giugno 2024
CET 8 a BACCANELLO DI CALUSCO lunedì 3 giugno 2024
CET 9 ad ALMÈ martedì 4 giugno 2024
CET 11 a BASELLA DI URGANO martedì 4 giugno 2024
CET 12-13 a VERDELLO mercoledì 5 giugno 2024

SEGNO:

accanto agli altri segni collochiamo l'Esortazione Apostolica "AMORIS LAETITIA", non "regole", ma parole di un padre che aiutano a illuminare la coscienza di ogni persona nella ricerca del bene e della verità.

ESPOSIZIONE DEL SS. SACRAMENTO DELL'EUCARISTIA

Canto: **PANE DEL CIELO**

**Rit. Pane del Cielo sei Tu, Gesù,
via d'amore: Tu ci fai come Te.**

No, non è rimasta fredda la terra:
Tu sei rimasto con noi
per nutrirci di Te,
Pane di Vita;
ed infiammare col tuo amore
tutta l'umanità. **Rit.**

Sì, il Cielo è qui su questa terra:
Tu sei rimasto con noi
ma ci porti con Te
nella tua casa
dove vivremo insieme a Te
tutta l'eternità. **Rit.**

No, la morte non può farci paura:
Tu sei rimasto con noi.
E chi vive in Te
vive per sempre.
Sei Dio con noi, sei Dio per noi,
Dio in mezzo a noi. **Rit.**

PAROLA DI DIO

Dagli Atti degli Apostoli (15,1-6.22-35)

¹Ora alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli: «Se non vi fate circoncidere secondo l'usanza di Mosè, non potete essere salvati».

²Poiché Paolo e Bàrnaba dissentivano e discutevano animatamente contro costoro, fu stabilito che Paolo e Bàrnaba e alcuni altri di loro salissero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per tale questione. ³Essi dunque, provveduti del necessario dalla Chiesa, attraversarono la Fenicia e la Samaria, raccontando la conversione dei pagani e suscitando grande gioia in tutti i fratelli. ⁴Giunti poi a Gerusalemme, furono ricevuti dalla Chiesa, dagli apostoli e dagli anziani, e riferirono quali grandi cose Dio aveva compiuto per mezzo loro. ⁵Ma si alzarono alcuni della setta dei farisei, che erano diventati credenti, affermando: «È necessario circoncidarli e ordinare

loro di osservare la legge di Mosè». ⁶Allora si riunirono gli apostoli e gli anziani per esaminare questo problema.

²²Agli apostoli e agli anziani, con tutta la Chiesa, parve bene allora di scegliere alcuni di loro e di inviarli ad Antiòchia insieme a Paolo e Bàrnaba: Giuda, chiamato Barsabba, e Sila, uomini di grande autorità tra i fratelli. ²³E inviarono tramite loro questo scritto: «Gli apostoli e gli anziani, vostri fratelli, ai fratelli di Antiòchia, di Siria e di Cilicia, che provengono dai pagani, salute! ²⁴Abbiamo saputo che alcuni di noi, ai quali non avevamo dato nessun incarico, sono venuti a turbarvi con discorsi che hanno sconvolto i vostri animi. ²⁵Ci è parso bene perciò, tutti d'accordo, di scegliere alcune persone e inviarle a voi insieme ai nostri carissimi Bàrnaba e Paolo, ²⁶uomini che hanno rischiato la loro vita per il nome del nostro Signore Gesù Cristo. ²⁷Abbiamo dunque mandato Giuda e Sila, che vi riferiranno anch'essi, a voce, queste stesse cose. ²⁸È parso bene, infatti, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: ²⁹astenersi dalle carni offerte agli idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalle unioni illegittime. Farete cosa buona a stare lontani da queste cose. State bene!».

³⁰Quelli allora si congedarono e scesero ad Antiòchia; riunita l'assemblea, consegnarono la lettera. ³¹Quando l'ebbero letta, si rallegrarono per l'incoraggiamento che infondeva. ³²Giuda e Sila, essendo anch'essi profeti, con un lungo discorso incoraggiarono i fratelli e li fortificarono. ³³Dopo un certo tempo i fratelli li congedarono con il saluto di pace, perché tornassero da quelli che li avevano inviati. [³⁴] ³⁵Paolo e Bàrnaba invece rimasero ad Antiòchia, insegnando e annunciando, insieme a molti altri, la parola del Signore.

RIFLESSIONE DEL SACERDOTE o DEL DIACONO

PER LA RIFLESSIONE E LA PREGHIERA PERSONALE

1. A volte sentiamo pesanti alcune "regole" della Chiesa. Ma a cosa servono (se servono!) le "regole" nella Chiesa? Come vanno interpretate e vissute le regole in un atteggiamento sinodale?
2. Nella Chiesa Gesù ha assegnato ad alcuni un ministero particolare di autorità e guida, che comprende anche un accompagnamento nel discernimento e quindi l'elaborazione di alcune norme di vita nella Chiesa. Di fronte a queste guide l'atteggiamento che ci viene chiesto è di ascolto, rispetto, considerazione, ravvisando in esse l'ispirazione dello Spirito. Bisogna però avere la capacità di distinguere ciò che è essenziale, e ciò che è relativo alla situazione. Per cui, senza cadere in un relativismo in cui va tutto bene, è importante cercare la volontà di Dio nella

situazione concreta. Cosa ci suggerisce questa considerazione?

3. Ogni regola in prima battuta infastidisce. Ci sono regole che ci vengono date ("imposte" da altri!) e altre che ci diamo da soli per mettere ordine nella nostra vita. Come accogliamo le regole date da altri e come viviamo quelle che ci diamo?
4. Nel cammino de La Casa capita anche di raccogliere lamentele o rimostranze contro certe regole per la vita di separati, divorziati o risposati. Attraverso un confronto fraterno e più approfondito si può però scoprire come proprio attraverso una comprensione più profonda delle norme ci sono finalità e orizzonti più ampi e promettenti anche in queste regole. Quali ci danno "fastidio" a quali accogliamo più facilmente?
5. Di fronte alle regole della Chiesa, anche riguardo a situazioni matrimoniali, occorre sempre distinguere gli aspetti oggettivi, che possono impedire l'accesso ai sacramenti o alcuni incarichi ecclesiali, e gli aspetti soggettivi, che riguardano eventuali responsabilità avute nella separazione o anche l'attuale stile di vita. Come viviamo il rapporto tra le regole e la nostra coscienza?

GESTO

Ci accostiamo all'altare e dopo un gesto di adorazione raccogliamo poi il foglio mensile per la riflessione e preghiera personale.

PREGHIAMO INSIEME

"Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità..."

Grazie, o Padre, di averci mandato Gesù per insegnarci ad amare te e il prossimo. Aiutaci a trovare sempre la nostra gioia nel volerci bene anche quando questo ci costa.

Quando siamo tentati di non osservare quello che Gesù ci ha insegnato, donaci la forza per resistere e rimanere fedeli a te.

O Dio, tu ami appassionatamente ogni uomo e lo chiami a seguire i tuoi comandamenti, perché possa vivere libero da ogni schiavitù: manda il tuo Spirito di sapienza su tutti noi perché liberi da ogni forma di male, possiamo comprendere la verità dei tuoi comandamenti, ne sperimentino ogni giorno la fecondità e professiamo che solo tu sei il liberatore dell'uomo e Gesù è il vero e unico maestro.

Perché da Te, o Signore, riceviamo tutto ciò che siamo. O Dio, amante della vita "ci hai fatti per te... e il nostro cuore è inquieto sino a quando non riposa in Te". Amen

Padre nostro...